



COMUNE DI LEMIE

Città Metropolitana di Torino

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2027-2029
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE
2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
4. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
5. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
7. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

1. Introduzione

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti. In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

In particolare il paragrafo 8.4 del principio contabile della programmazione definisce il DUP come lo *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."*

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Il Paragrafo 8.1 definisce La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Il Paragrafo 8.2 definisce La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18/5/2018 ha emanato un decreto che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, prevedendo, a seconda della dimensione demografica dei Comuni, la predisposizione di un DUP semplificato. Il nuovo DUPS è suddiviso in: - Una parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente; - Una parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. Dopo il suddetto paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente: 8.4.1 Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. IL DUPS dovrà in ogni caso illustrare: a) L’organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) La coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) La politica tributaria e tariffaria; d) L’organizzazione dell’Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) Il rispetto delle regole di finanza pubblica Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

Viene quindi meno l’analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia l’esame delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l’analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l’inserimento di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall’Ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

ITER DI APPROVAZIONE DEL DUPS

Il DUP, di norma, deve essere predisposto dalla Giunta entro il 31 luglio di ogni anno “per le conseguenti deliberazioni” (Art. 170 TUEL). In sede di redazione del Bilancio di Previsione si provvede al relativo eventuale aggiornamento. Per il Comune di Lemie che conta meno di 2.000 abitanti al 31/12/2025, la redazione del DUP seguirà la forma prevista per il DUP Semplificato (DUPS).

2. Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate.

1) **TRASPORTO SCOLASTICO:** la funzione scolastica è stata trasferita all'Unione Montana Alpi Graie con deliberazione del consiglio comunale n.ro 4 del 25/02/2017. Sul territorio di questo comune non sono presenti plessi scolastici, le scuole materna, primaria e secondaria di primo grado più vicine, sono quelle ubicate in Viù. Pertanto viene disposto in favore degli interessati il servizio di trasporto dalle abitazioni presso tali scuole. Per l'anno scolastico 2025/2026 si è gestito il servizio in forma congiunta con il Comune di Usseglio al fine di conseguire maggiori risparmi sia in termini di utilizzo del personale all'uopo dedicato sia in termini di economicità nell'uso dei mezzi. Anche per la stagione 2026/2027 si prevede il trasporto scolastico con i mezzi ed il personale comunale di entrambi gli enti interessati.

2) **CIMITERO:** i servizi cimiteriali sono svolti dal personale comunale (manutenzione, sepolture, esumazioni etc.) con affidamento a ditte esterne solo per situazioni di particolare gravosità e/o situazioni emergenziali. I beneficiari dei servizi sono soggetti a tassazione a seconda della prestazione richiesta.

3) **RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI:** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 30/06/2005, a recepimento dell'art. 11 comma 7 della L. R. 24/10/2002 n. 24 è stato disposto il subentro del CISA Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente di Ciriè, nel contratto di servizio di gestione dei rifiuti di questo Comune, nonché la revoca della delega conferita da questo Comune alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per la gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti. In virtù della L.R. 24/02 e della convenzione per la trasformazione del Consorzio per lo smaltimento dei Rifiuti solidi urbani interni e dei Rifiuti a questi assimilabili in Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente e dello Statuto CISA stesso, è di competenza di quest'ultimo a far data dal 01/07/2005 lo svolgimento delle seguenti attività: - espletamento delle gare di appalto per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti nonché del servizio di pulizia e sgombero aree mercatali; - servizio di smaltimento dei rifiuti ed attività connesse. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, questo è gestito dalla S.I.A. (Servizi Intercomunale per l'Ambiente).

La TARI (tassa rifiuti) è gestita direttamente dall'ufficio tributi comunale. Annualmente viene elaborato il PEF (Piano Economico Finanziario) sulla base dei dati trasmessi dal CISA integrati dalla quota di spese comunali dirette, da cui scaturiscono le tariffe applicate ai contribuenti tramite avvisi di pagamento inviati direttamente al domicilio degli stessi. Anche l'attività di incasso e accertamento dell'evasione viene gestita direttamente al fine di attuare politiche di contenimento dei costi e di recupero più puntuale delle quote a credito del comune.

Nell'anno 2025 è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Lemie ed il Consorzio per un progetto di miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti urbani al fine di garantire, la riduzione del rifiuto indifferenziato e migliorare la qualità del materiale riciclabile, che include l'attivazione di attività quali:

- *Avvio del servizio di raccolta porta a porta per tutte le utenze non domestiche e tracciatura dei nuovi conferimenti;*
- *Introduzione dell'accesso controllato per i contenitori del rifiuto indifferenziato e tracciatura dei relativi conferimenti;*
- *Introduzione dell'accesso controllato della frazione organica e tracciatura dei relativi conferimenti;*
- *Sostituzione dei contenitori per la raccolta differenziata (carta, vetro, plastica e metalli) con altri contenitori dotati di bocche di conferimento;*
- *Rimodulazione del servizio di raccolta rifiuti su chiamata (c.d. ingombranti)*
- *Introduzione del servizio di raccolta on demand*
- *Rafforzamento della rete Ispettori Ambientali*
- *Estensione della pratica di compostaggio*
- *Avvio della raccolta dei piccoli RAEE, dei rifiuti pericolosi e degli oli esausti;*
- *Installazione e avvio di impianti di videocosorveglianza*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

- 4) **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:** viene gestito interamente dalla SMAT (società partecipata dal comune) la quale provvede anche alla fatturazione dei costi a carico dei cittadini.
- 5) **SOCIO ASSISTENZIALI:** con deliberazione del consiglio comunale n.ro 3 del 25/02/2017, la funzione relativa ai servizi sociali è stata conferita all'Unione Montana Alpi Graie la quale tramite il consorzio C.I.S. svolge per conto dei comuni, tramite apposita convenzione, tutti i servizi socio assistenziali previsti (assistenza alimentare, sostegno al reddito, misure per i minori in difficoltà o persone disagiate etc.).
- 6) **CATTURA E CUSTODIA CANI RANDAGI:** con determinazione del servizio contabile del 13/04/2024 n. 24 è stato affidato all' "Oasi per un amico" di Perazzolo Roberto, corrente in Settimo Torinese alla Via Moglia n. 115, il servizio di cattura e custodia cani randagi del comune, per il triennio 2024/2027. Tale canile si occupa dell'intera procedura su chiamata degli uffici comunali o di altri organi addetti alla vigilanza.
- 7) **SGOMBERO NEVE:** si è stabilito di gestire il servizio relativo alle vie e piazze principali affidandolo a ditta esterna esperta del settore. L'attività diretta dell'operatore comunale viene focalizzata per la sgombero neve all'interno dei centri abitati ovvero ove risulta difficoltoso il passaggio di mezzi di grandi dimensioni.
- 8) **SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE:** con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 10/03/2026 si è provveduto ad aderire allo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione Montana Alpi Graie con i seguenti Comuni: Ceres, Rubiana, Viù, Mezenile, Groscavallo. Con la stessa deliberazione è stata approvata la Convenzione per la gestione in forma associata nonché il regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico.
- 9) **COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO:** è nominata in forma autonoma con deliberazione di Giunta Comunale.
- 10) **SERVIZI TURISTICI E SERVIZI SPORTIVI:** come per l'anno in corso, anche per il 2027 è intenzione dell'amministrazione continuare una fattiva collaborazione con le associazioni quali la Pro Loco, l'Associazione Amici del Museo Civico Alpino Arnaldo Tazzetti e il gruppo Alpini di Lemie, anche attribuendo contributi, al fine di organizzare e sostenere le manifestazioni locali.
Verrà inoltre mantenuta la cooperazione con l'Associazione Valli di Lanzo in Verticale per il mantenimento e sistemazione delle pareti di roccia per arrampicata presenti sul territorio comunale, così come con il Club Alpino Italiano ed i volontari per la manutenzione periodica della rete sentieristica.
- 11) **SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA:** sul territorio del comune sono installati n.ro 209 punti luce per l'illuminazione di strade e piazze di cui 22 di proprietà del comune e 186 di proprietà dell'Enel Sole. Con determinazione del servizio tecnico n.ro 11 del 4/04/2025 è stato affidato ad Enel Sole il servizio di manutenzione di detti impianti per un periodo di anni 4 dal 2025 al 2028. La ditta affidataria gestisce gli interventi sul territorio tramite un numero di telefono dedicato per le segnalazioni di guasti e/o malfunzionamenti.
- 12) **BIBLIOTECA:** all'interno di un locale di proprietà della "Casa della Divina Provvidenza, Cottolengo" sito sul lato adiacente la sede municipale e concesso in uso gratuito al comune, è presente la biblioteca comunale istituita con deliberazione della giunta comunale n.ro 34 del 12/09/2023. Con la stessa deliberazione il comune ad aderito al sistema bibliotecario delle Valli di Lanzo.
- 13) **LOCALI E STRUTTURE SPORTIVE:** il comune di Lemie dispone di un'area sportiva ubicata nel pressi dell'edificio polifunzionale di Via Don Luigi Caccia composta specificatamente da:
un campo da calcio in erba a 7/8
un campo da beach volley

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

un campo sportivo polivalente (roller – basket – tennis – volley); con deliberazione del consiglio comunale n.ro 25 del 15/07/2022 si è provveduto a concedere gratuitamente l'utilizzo e la gestione dei locali e delle strutture sportive di proprietà comunale all'Associazione Turistica Pro Loco di Lemie, approvando nel contempo apposita convenzione con tale Associazione senza scopo di lucro; generalmente gli impianti sportivi sono di libero accesso; nel caso in cui si richiede l'uso esclusivo del campo e in ogni caso l'utilizzazione notturna ovvero la fruizione dell'illuminazione, vengono applicate le tariffe istituite con deliberazione della giunta comunale n.ro 32 del 30/06/2026.

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	1,17%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00002%	società partecipata
Risorse Idriche S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,000002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,000002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Servizi Intercomunalì per l'Ambiente (SIA s.r.l.)	1,18%	società partecipata

3. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4. Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nonostante i considerevoli tagli operati a livello centrale sui trasferimenti in favore dei comuni, soprattutto quelli di minore dimensione, come già stabilito in questi ultimi esercizi finanziari, si tenterà di mantenere, per quanto possibile, sempre lo stesso livello impositivo a carico dei contribuenti. Relativamente alla TARI, sarà necessario, invece, adeguare annualmente le tariffe sulla base del piano finanziario previsto dal CISA, gestore del servizio.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato gestito da SMAT si ha ancora una gestione tariffaria non equa, per il ritardo nell'installazione dei misuratori con penalizzazione delle utenze a forfait.

IMU Con la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 160 del 27.12.2019 art. 1 commi da 738-783) è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare, unificando, a decorrere dall'esercizio 2020 IMU e TASI (quest'ultima oggetto di definitiva abolizione) nella cosiddetta "nuova IMU".

Di seguito le aliquote IMU confermate con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 9/12/2025:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,76%

TARI La tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito dal 2014 la TARES, è destinata a finanziare i costi del servizio di igiene urbana.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il provento iscritto in bilancio corrisponde al valore del piano finanziario del servizio predisposto dal soggetto gestore e le relative tariffe calcolate in ragione dell'obbligo di copertura integrale dei costi previsto dalla specifica disciplina normativa.

Con la legge stabilità 2020, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 è stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (cd. IUC), imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TASSA SUI RIFIUTI (cd. TARI) è rimasta invariata dalla modifica normativa e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 21 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2019, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

Sempre a partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia ARERA fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto n. 158/99.

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 N. 363/2021/R/Rif recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ha ulteriormente disciplinato le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato di rifiuti per il medesimo arco temporale (MTR-2), definendo le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 N. 386/2023/R/Rif ad oggetto "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che ha deliberato che a decorre dal 1° gennaio 2024 si applicano le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani:

(a) la componente perequativa **UR1,a**, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza; (b) la componente perequativa **UR2,a**, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza;

Con deliberazione ARERA del 1 aprile 2025 N. 133/2025/R/Rif ad oggetto "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24" è stata istituita dal 1 gennaio 2025 la componente perequativa UR3 per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva.

La suddetta componente è stata posta inizialmente pari a 6 euro/utenza ma potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: con decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);

un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3).

Con deliberazione del consiglio comunale n.ro 25 del 9/12/2025 sono state stabilite per l'anno 2026 le aliquote dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF come di seguito riportate, senza fissare alcun limite di reddito (soglia di esenzione) al di sotto del quale l'imposta non deve essere versata:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 28.000	0,5%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,7%
Oltre € 50.000	0,8%

CANONE UNICO PATRIMONIALE La legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2019 ha introdotto in sostituzione di TOSAP e COSAP il Canone Unico per il commercio su aree pubbliche a decorrere dal 1^a gennaio 2021. Tale canone, stando al comma 837 dell'art 1 della stessa Legge, è denominato canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e sostituisce i due emolumenti che secondo le regole dei vari enti locali riguardano anche altre occupazioni di suolo pubblico. L'entrata viene stanziata al titolo III essendo da considerare entrata patrimoniale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 27/04/2021 è stato approvato il Regolamento Comunale, modificato con deliberazione consiliare n. 8 del 2/04/2022.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 22/09/2021 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021.

Con la sentenza n. 12225 del 1° maggio 2026, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno stabilito in via definitiva che il Canone Unico Patrimoniale (CUP) ha natura tributaria. Di conseguenza, tutte le controversie relative alla sua applicazione e riscossione sono devolute alla giurisdizione del giudice tributario.

La pronuncia, che ha risolto un importante contrasto giurisprudenziale, chiarisce che il CUP (istituito dalla Legge n. 160/2019 e che ha sostituito tributi come COSAP, TOSAP, ICP e CIMP) mantiene natura di imposta nonostante il nome ne suggerisca un'impronta patrimoniale.

Gli adeguamenti necessari scaturiti da tale sentenza decorreranno dal 2027 e verranno intrapresi successivamente all'emanazione delle nuove istruzioni da parte degli organi competenti.

TRASFERIMENTI STATALI Per il triennio 2027/2029 sono previsti i trasferimenti relativi al fondo di solidarietà e a quelli relativi alle eventuali consultazioni elettorali.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DI PARTE CORRENTE Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi e dalla fruizione dei beni dell'Ente Locale hanno natura extratributaria e sono soggette alle disposizioni legislative che le istituiscono e le regolano, nonché alla normativa regolamentare

adottata da ciascuna amministrazione. Questa parte di entrate comprende quindi dei movimenti da considerarsi di consueta gestione ordinaria e più nello specifico:

- I vari diritti di segreteria (da servizi demografici e da servizi di edilizia), altri diritti derivanti dalla gestione dei beni (utilizzo del salone polivalente, ambulatorio medico e impianti sportivi) che si basano sulle tariffe applicate dal Comune;
- I canoni di locazione, (Poste Italiane e Fibercop), i fitti degli alpeggi e i canoni BIM (per la concessione di acqua per la produzione di forza motrice), le concessioni e i servizi cimiteriali che si basano su accordi contrattuali;
- L'IVA delle attività commerciali che deve essere movimentata trimestralmente secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà tentare di sfruttare tutte le possibilità offerte per ottenere sostegni finanziari da parte di altri enti del settore pubblico (stato, regione, città metropolitana).

Per le annualità 2027/2028/2029 ad oggi non risultano ancora previsti contributi statali e regionali per il finanziamento di opere pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo considerato dal presente DUP, non si ritiene di fare ricorso all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del Bilancio di previsione 2026/2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei pesanti tagli operati a livello centrale sui trasferimenti correnti destinati agli enti.

L'acquisto di beni, la fornitura di servizi e l'esecuzione di lavori affidata all'esterno, deve essere giustificata dall'impossibilità di svolgimento attraverso le risorse umane e strumentali a disposizione del comune.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso le forme associate auspicandosi che tale percorso sia reso meno difficoltoso dalla normativa in materia.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

b) *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

2. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.*

3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).*

4. *Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.*

5. *Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.*

6. *Con l'allegato I.5 sono definiti:*

a) *gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*

b) *le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*

c) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.*

In merito al programma triennale di forniture e servizi, lo stesso risulta essere negativo in quanto, nei documenti programmatici dell'ente, per il periodo di riferimento del programma (anni 2027- 2029) non è prevista l'acquisizione di beni e servizi di singolo importo superiore a 140.000 euro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

5. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito al programma triennale del fabbisogno del personale, dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE:



Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

CATEGORIA	POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO	POSTI COPERTI MEDIANTE TIPOLOGIE DIVERSE DAL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
Ex D	2	
Ex C		
Ex B	1	
Ex A	0	
TOTALE	3	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Composizione di genere del personale dell'ente		
CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE
Ex D	0	2
Ex C	0	0
Ex B	1	0
Ex A	0	0
TOTALE	1	2

Personale assegnato alle aree organizzative				
AREA AMMINISTRATIVA				
Dipendente	Cat	%	T. D.	Profilo
SEFFUSATTI Bianca	Funzionari	100%		Funzionario
AREA CONTABILE				
Dipendente	Cat	%	T. D.	Profilo
AREA TECNICA				
Dipendente	Cat	%	T. D.	Profilo
URBANI Daniela	Funzionari	100%		Funzionario
SAPETTI Franco Domenico	Operatori Esperti	100%		Operatore esperto

CAPACITÀ ASSUNZIONALE

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo. Più in dettaglio, il Decreto individua per ciascuna fascia demografica due distinte percentuali: una prima percentuale che definisce il valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni, e una più alta percentuale che definisce il valore di rientro, come riferimento per i Comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale in relazione all'equilibrio complessivo del Bilancio. I Comuni che si collocano al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.

Richiamando sinteticamente i punti di maggiore rilievo vediamo quindi:

Capacità assunzionale ulteriore, determinata traducendo in valore finanziario lo scostamento tra % dell'ente e % di riferimento della soglia più bassa.

Contestuale rispetto della ulteriore soglia di incremento progressivo della spesa rispetto all'anno 2018 con eventuale possibilità dei resti dei cinque anni precedenti. (non più dal 2025)

Deroga, per le assunzioni a tempo indeterminato “da decreto”, al limite di spesa ex art. 1, comma 557 (o 562), della legge 296/2006.

I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il “valore-soglia”, dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto .

Capacità assunzionale ordinaria (art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 e smi).

Rispetto del comma 557 (o 562), della Legge 296/2006.

Obbligo di programmazione del rientro, nell’arco temporale di 5 anni, nella % di riferimento per la propria classe demografica, anche applicando un turnover inferiore al 100%.

In caso di mancato raggiungimento dell’obiettivo entro il quinquennio, turnover ridotto al 30%.

I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 “valori-soglia” precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del già menzionato rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto approvato.

Capacità assunzionale ordinaria (art. 3, comma 5, D.L. 90/2014).

Rispetto dell’art. 1, comma 557 (o 562), della legge 296/2006.

Rispetto nell’anno in programmazione del rapporto % tra spesa di personale ed entrate correnti rilevato nell’ultimo rendiconto approvato.

Un importante correttivo alla determinazione delle voci di spesa e di entrata ai fini della verifica del rispetto del c.d. valore soglia è stato introdotto dall’art. 57 comma 3-septies del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 1044, che ha accolto parzialmente la richiesta dell’ANCI di neutralizzare le spese di personale cd. etero-finanziate. La norma prevede infatti che le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a permanenza del finanziamento.

Si tratta di una previsione utile a migliorare i margini assunzionali dei comuni (depurando denominatore e numeratore di uno stesso valore, l’incidenza della spesa di personale è più bassa), che tuttavia, nella sua formulazione letterale, presenta alcuni limiti:

- non può riguardare il personale etero-finanziato assunto prima dell’entrata in vigore della norma;
- può essere applicata solo qualora la norma che dispone lo stanziamento delle risorse (legge statale, legge regionale, decreto ministeriale...) destini specificamente le stesse ad assunzioni di personale.

Di seguito una elencazione non esaustiva di spese che possono certamente essere considerate neutre rispetto alla verifica del rispetto dei valori-soglia definiti dal DM 17 marzo 2020:

assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR (art. 1, comma 1, DL. N. 80/2021);
assunzioni a tempo determinato finalizzate all’attuazione degli interventi del PNRR nei comuni fino a 5.000 abitanti a valere Fondo istituito presso il Ministero dell’Interno (art. 31-bis, commi 5 e 6, D.L. n. 152/2021);
assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art. 1, c. 801, L. Bilancio n. 178/2020; art. 1 commi 734- 735 L. Bilancio n. 234/2021);
assunzioni a tempo determinato per il potenziamento dei servizi sociali (art. 1, comma 200, L. Bilancio n. 205/2017);
assunzioni del personale educativo finalizzate al raggiungimento dei LEP (art. 1, comma 172, L. Bilancio 234/2021);
stabilizzazione del personale ex-LSU/LPU (art. 1, comma 495, L. Bilancio n. 160/2019; DPCM 28 dicembre 2020);
quote del trattamento economico del segretario comunale rimborsate al comune capofila dai comuni convenzionati (art. 3, comma 2, DM Interno 21 ottobre 2020);
assunzioni di personale a tempo determinato per fare fronte ai maggiori oneri conseguenti agli incentivi per risparmio energetico (art. 1, c. 69, legge n. 178/2020);
stabilizzazione del personale impiegato presso i comuni dei crateri sismici ai sensi dell’art. 57, comma 3, del D.L. n. 104/2020 a valere su risorse statali.

Inoltre per evitare che i Comuni "virtuosi" (ovvero sotto la soglia critica) venissero bloccati nel loro piano di assunzioni dal vecchio limite storico del comma 557 (media 2011-2013), il legislatore e la giurisprudenza

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

contabile hanno chiarito un principio cardine: le facoltà assunzionali aggiuntive non possono essere vanificate dai vecchi tetti di spesa.

Il decreto attuativo (D.M. 17 marzo 2020), all'articolo 7, prevede espressamente che le maggiori spese di personale derivanti dalle assunzioni effettuate in base alla nuova disciplina *non rilevano* ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dall'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato del Comune di Lemie				
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020				
Abitanti	154	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa - I FASCIA
Anno Corrente	2026	29,50%	33,50%	% €
				- -
Entrate correnti		FCDE	5.747,94 €	
Ultimo Rendiconto	536.034,60 € 2025	Media - FCDE	515.067,64 €	
Penultimo rendiconto	531.960,12 € 2024	Rapporto Spesa/Entrate		Spesa massima 2026
Terzultimo rendiconto	494.452,02 € 2023	32,72%		-
Spesa del personale				
Redditi da lavoro dipendente	Macroaggregato 101	131.306,95 €		
Spesa per il personale in convenzione	Eventuale spesa trasferita all'ente Capofila	37.227,65 €		
	Eventuale importo ricevuto			
Somministrazione	BDAP U1.03.02.12.001	0,00 €		
Quota LSU in carico all'Ente	BDAP U1.03.02.12.002	0,00 €		
Collaborazioni coordinate e a progetto	BDAP U1.03.02.12.003	0,00 €		
Altre forme di lavoro flessibile	BDAP U1.03.02.12.999	0,00 €		
Totale spesa del personale		Collocazione ente	10% della capacità (ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 165, della Finanziaria 2025)	
Ultimo rendiconto	168.534,60 €	Seconda fascia	#VALORE!	
Capacità assunzionale				
È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto (turn over 100%)				
Spesa del Personale				
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;				
Entrate Correnti				
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.				
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia		
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%		
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%		
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%		
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%		
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%		
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%		
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%		
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%		
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%		

Abitanti (Fascia)	Valore soglia enti virtuosi	Valore soglia massimo	Valore soglia Comune
da 0 a 999	29,50%	33,50%	32,72%

Capacità assunzionale

È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto (turn over 100%)

Requisiti normativi ai fini assunzionali:

non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale
non sono stati esternalizzati servizi e quindi non ricorrono le condizioni di trasferimento di personale dipendente alle dipendenze del nuovo soggetto
sono rispettate le norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 smi;
L'Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL 267/2000

Requisiti adempimentali:

invio della certificazione di rispetto del pareggio di bilancio
corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica
approvazione, nei termini di legge, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione
trasmissione dei documenti alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) entro 30 giorni dalla rispettiva approvazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA A SEGUITO DELLA NUOVA CLASSIFICAZIONE PROFESSIONALE

Il nuovo modello di classificazione persegue la finalità di fornire agli Enti del comparto Funzioni Locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale.

Il nuovo sistema di classificazione del personale si pone altresì l'obiettivo di aggiornare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane.

Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

CATEGORIA	POSTI COPERTI	NUOVO MODELLO CLASSIFICAZIONE	DIDI CUI POSTI NON A TEMPO INDETERMINATO
D	2	Area dei Funzionari e	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

dell'Elevata Qualificazione		
C		Area degli Istruttori
B3	1	Area degli Operatori esperti
B1	0	
A	0	Area degli Operatori
TOTALE	3	

Definizione del fabbisogno a tempo indeterminato					
CLASSIFICAZIONE	POSTI COPERTI	CESSAZIONI PREVISTE	FABBISOGNO 2027/2029	TOTALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA	POSTI
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2	0	0	2	
Area degli Istruttori	0	0	0	0	
Area degli Operatori esperti	1	0	0	1	
Area degli Operatori	0	0	0	0	
	3	0	0	3	

Per il 2027/2029, non sono previste nuove assunzioni salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi.

PIANO ASSUNZIONALE – 2027				
	Funzionari E.Q.	Istruttori	Operatori Esperti	Operatori
ESTERNO	NESSUNA ASSUNZIONE PROGRAMMATA			
PROGRESSIONI TRA LE AREE				
Di cui				
IN DEROGA ORDINARIE				

PIANO ASSUNZIONALE – 2028				
	Funzionari E.Q.	Istruttori	Operatori Esperti	Operatori
ESTERNO	NESSUNA ASSUNZIONE PROGRAMMATA			
PROGRESSIONI TRA LE AREE				
Di cui				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

IN DEROGA	
ORDINARIE	

PIANO ASSUNZIONALE - 2029				
	Funzionari E.Q.	Istruttori	Operatori Esperti	Operatori
ESTERNO	NESSUNA ASSUNZIONE PROGRAMMATA			
PROGRESSIONI TRA LE AREE				
Di cui				
IN DEROGA				
ORDINARIE				

ASSUNZIONI CON ACCESSO DALL'ESTERNO				
Area	Funzionari E. Q.	Istruttori	Operatori esperti	Operatori
Profilo professionale	NESSUNA			
PT/FT				
Modalità di reclutamento				
Selezione Pubblica				
Selezione Centro impiego				
L. 68/99				
Graduatorie altri enti				
Tempistica di attivazione				

PROGRESSIONI TRA LE AREE
NON PREVISTE

Sarà sempre possibile ricorrere ad assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

INCREMENTO SPESA DI PERSONALE DA FABBISOGNO SU BASE ANNUA (2027/2029)				
AREA	Numero Assunzioni	Progressioni tra le aree	Progressioni tra le aree	TOTALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

	<i>dall'esterno</i>	<i>(ordinaria)</i>	<i>(in deroga)</i>	
Funzionari E.Q.				
Istruttori				
Operatori Esperti				
Operatori				
TOTALE				

OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE DELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

L'ente non prevede modificazioni nell'allocazione delle risorse umane.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La giunta ha provveduto ad adottare il programma triennale e l'elenco dei lavori pubblici in quanto, nei documenti programmatori dell'ente, per il periodo di riferimento del programma (anni 2026-2028) è prevista la realizzazione di lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro.

Gli interventi programmati riguardano le seguenti opere pubbliche:

- RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURALE CON MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' DELL'ALPEGGIO ALPE SAGNA DI SOTTO.
- RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE, AREA SPORTIVA ED AREA CAMPER.
- LAVORI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA MITIGAZIONE DEI FENOMENI EROSIVI, CON INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LUNGO LA VIABILITÀ COMUNALE DELLA STRADA INTERVALLIVA DEL COLOMBARDO.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA IDRICO NEL VERSANETE NORD PER LA PROTEZIONE DEGLI ABITATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LEMIE. RII E CANALIZZAZIONI DI REGIMAZIONE E CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE E SUPERFICIALI.
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA IDRICO NEL VERSANETE SUD PER LA PROTEZIONE DEGLI ABITATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LEMIE. RII E CANALIZZAZIONI DI REGIMAZIONE E CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE E SUPERFICIALI.
- INTERVENTI LOCALIZZATI DI MESSA IN SICUREZZA NEL TRATTO DI STRADA COMUNALE CHIANDUSSEGGLIO/SAN BARTOLOMEO.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento sono in corso i seguenti interventi:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	MODALITA' FINANZIAMENTO	STATO ATTUAZIONE
VALORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE SPOSTAMENTI	€. 29.760,00	CONTRIBUTO MINISTERO AGRICOLTURA	IN FASE DI ESECUZIONE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

TRANSUMANZA E MONTICAZIONE (ABBEVERATOI COLOMBARDO)			
RIPRISTINI VARI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL 4/5 SETTEMBRE 2024	€. 30.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	IN FASE DI ESECUZIONE
VIABILITA' SILVO-PASTORALE PER L'ACCESSO E LA GESTIONE DEGLI ALPEGGI	€. 300.000,00	P.S.R. 2023/2027 E FONDI COMUNALI	APPRONTAMENTO CANTIERE
MIGLIORAMENTO FABBRICATI D'ALPEGGIO (ALPE OVARDA)	€. 250.000,00	P.S.R. 2023/2027 E FONDI COMUNALI	GESTIONE PROCEDURA DI APPALTO
GESTIONE VEGETAZIONE SPONDALE RIO RU	€. 28.301,00	FONDI P.M.O. PIANO MANUTENZIONE ORDINARIA	IN FASE DI ULTIMAZIONE

Stato di attuazione fondo P.N.R.R. digitalizzazione

Importo contributo	Quota incassata	Quota libera inserita in avanzo vincolato 2025	Descrizione
79.922,00	79.922,00	73.822,00	CONTRIBUTO PNRR. "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU
3.888,00	3.888,00	484,20	CONTRIBUTO PNRR. "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
47.427,00	47.427,00	20.587,00	PNRR. 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU.
10.172,00	10.172,00	5.536,00	"PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati
1.622,74	0,00		CONTRIBUTO PRNN PER ADEGUAMENTO ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE DIINTEROPERABILITA DELLE PROPRIE COMPONENTI INFORMATICHE ENTI TERZI PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE PROVENIENTI DAGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITA PRODUTTIVE (SUAP), PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDEDI PARTECIPAZIONE A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.2. SUB-INVESTIMENTO
6.677,00	6.677,00	6.677,00	contributo "Avviso Misura 1.4.3. Adozione piattaforma pagoPA Comuni maggio 2023".

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

1.683,60	1.683,60	1.683,60	CONTRIBUTO ANPR LISTE ELETTORALI
3.928,40	3.928,40	756,40	CONTRIBUTO PNRR Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024) CUP C51F24004010006 - CIG B618406863
23.147,00	23.147,00	9.544,00	Contributo su Avviso Misura 1.4.5. Piattaforma notifiche digitali – SEND – Comuni (Maggio 2024)”
119.090,20			

Nel corso dall'anno corrente è stato applicato l'avanzo vincolato suddetto, finora per un totale di euro 53.376,48, la restante quota pari ad euro 65.713,72 sarà utilizzata per le finalità indicate nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 116/2025/SRCPIE/PAR.

6. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare ad operare come in passato vigilando costantemente al fine di mantenere il bilancio in equilibrio sia in termini di competenza che di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei fornitori ed allo stesso tempo alla riscossione solerte dei crediti maturati sia nei confronti dei cittadini che delle altre istituzioni pubbliche interessate.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.